



Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

SERVIZIO DI INDAGINE

SUI DESTINATARI FINALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO I FEAD

CIG 9267350B24

Documento preliminare di progetto (art. 23 comma 15 del D.lgs 50/2016)

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs. n. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10), entrato in vigore il 19 aprile 2016.

In particolare, per rispondere al dettato dell'art. 23, comma 15, del citato decreto legislativo (che ad ogni buon modo si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale”*), si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso nei 5 punti di seguito indicati.

1. La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

2. Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
3. Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
5. Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche esecutive e ogni altro elemento necessario alla formulazione dell'offerta.

1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il FEAD (Fund for European Aid to the Most Deprived – Fondo di aiuti europei agli indigenti - Regolamento UE n. 223/2014) sostiene gli interventi promossi dai paesi dell'UE per fornire alle persone in condizione di indigenza un'assistenza materiale, tra cui generi alimentari e altri beni materiali. La finalità del FEAD è quella di aiutare le persone a compiere i primi passi per uscire dalla povertà e dall'emarginazione; il Programma prevede quindi che l'assistenza materiale sia integrata da misure di sostegno alle persone volte ad alleviarne l'esclusione sociale.

Il Programma è gestito a livello nazionale attraverso un'Autorità di gestione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale, Divisione III) - in seguito denominata "AdG" -, che indice la presente gara.

Il servizio risponde alle indicazioni dell'art. 17 del Regolamento FEAD (UE n. 223/2014), che richiede che l'autorità di gestione di un PO I svolga un'indagine strutturata presso i destinatari finali nel 2022, conformemente al modello adottato dalla Commissione. Il modello per tale indagine è stabilito dalla Commissione attraverso atti di esecuzione. La metodologia di indagine da adottare è descritta nel Regolamento di esecuzione (UE) 2016/594 della Commissione del 18 aprile 2016 e nella nota di orientamento della Commissione europea, Guidance Note FEAD Structured Survey on end recipients of OP I del 30 settembre 2016. L'indagine riguarda la raccolta ed elaborazione di informazioni relative sia alle organizzazioni che assicurano la distribuzione degli aiuti (Organizzazioni partner territoriali) che ai destinatari finali.

Per la Misura *Povertà alimentare* il campione per l'indagine è stato stabilito dall'Autorità di Gestione, in conformità alle indicazioni della Commissione, in modo da assicurare una solida rappresentatività dei risultati. Riguardo alla rilevazione sulle Organizzazioni partner territoriali, il piano di campionamento ha selezionato un campione di 249 unità dislocate sull'intero territorio nazionale. Le interviste saranno rivolte ai responsabili delle Op Territoriali campionate. La rilevazione sui destinatari finali avverrà su un campione di 2400 individui presenti presso le OpT oggetto della prima rilevazione, secondo la distribuzione numerica stabilita con dettaglio dal piano di campionamento.

Per la Misura *Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*, in considerazione della sua specificità e del suo carattere innovativo, si è ritenuto opportuno realizzare l'indagine sull'universo dei 52 beneficiari/partner di progetto della Misura che hanno attivato gli aiuti materiali. La quota di interviste da realizzare è complessivamente pari a 500 unità che, in analogia con la misura Povertà alimentare, saranno rivolte ai responsabili delle Op e ai destinatari finali. Sarà cura dell'Autorità di Gestione fornire al soggetto affidatario, successivamente alla firma del contratto di affidamento, l'elenco delle Organizzazioni partner responsabili della diretta distribuzione degli aiuti a cui somministrare il questionario. Presso di queste saranno condotte le interviste ai destinatari finali secondo una distribuzione numerica che verrà parimenti comunicata dall'Autorità di Gestione.

La specificità propria dell'indagine strutturata riguarda la necessità di tenere conto nelle modalità di rilevazione della natura del Programma e dei suoi destinatari, il che richiede la conoscenza delle problematiche della povertà e del disagio sociale sia da parte dell'ente che attuerà l'intervento sia da parte dei rilevatori che dovranno anche essere specificamente formati.

2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si è espressa nel senso di "escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale (...), anche se effettuati presso la stazione appaltante". Ne consegue che, stante la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi, non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a € 0,00.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (successivamente "Codice") le imprese partecipanti dovranno comunque considerare nella loro offerta gli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

3. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

I costi di acquisizione del servizio sul mercato sono stati come di seguito determinati.

Ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini della determinazione dell'importo dell'appalto, va tenuto conto dei costi della manodopera, dei costi di gestione, dei costi della sicurezza e dell'utile d'impresa.

Relativamente ai costi della sicurezza da interferenze, si è detto già al punto n. 2 che tali costi non sussistono in relazione alla presente operazione. Pertanto, non sono presenti costi della sicurezza per i rischi. Gli oneri di sicurezza da rischio specifico, i quali saranno in ogni caso considerati dai concorrenti in sede di offerta, agli effetti della presente analisi possono venire utilmente compresi nella voce relativa alle spese generali.

Ai fini della determinazione del costo per l'attività di indagine di cui trattasi - da realizzarsi per conto dell'AdG del PO I FEAD, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 223/2014, - il valore massimo dell'affidamento e quindi l'importo da porre a base di gara è stimato in € 369.650,00, oltre IVA come per legge.

Per la determinazione di tale importo sono stati impiegati parametri realizzativi e di prezzo individuati essenzialmente attraverso raffronti diretti con servizi corrispondenti od analoghi svolti nel settore della ricerca sociale, naturalmente adeguati alle caratteristiche specifiche dell'intervento in affidamento.

Di seguito quindi si dà conto dei parametri utilizzati.

Parametri realizzativi

I parametri realizzativi considerati sono sostanzialmente di due specie:

- a) volumi di impegno delle risorse specialistiche che saranno chiamate a svolgere le attività programmate, tanto a livello centrale, come a livello territoriale;
- b) numero di interviste programmate.

Riguardo la prima categoria di parametri (a), tenuto conto della natura e consistenza delle diverse linee di servizio di cui si compone l'intervento, così come definito anche a livello comunitario, è stato individuato un gruppo di lavoro avente la seguente composizione minima:

- n. 1 Responsabile scientifico del progetto, per un numero di giornate complessive stimate pari a 15;
- n. 1 Coordinatore scientifico, per un numero di giornate complessive richieste pari a 40;
- n. 2 Ricercatori senior, per un numero di giornate complessive richieste pari a 40;
- n. 2 Ricercatori junior, per un numero di giornate complessive richieste pari a 40;
- n. 20 Coordinatori territoriali, per un numero di giornate complessive richieste pari a 300.

Le interviste faccia a faccia da effettuarsi (Questionari A.1 e A.2 – Questionario B) sono pari complessivamente a n. 3.149 unità, distribuite sull'intero territorio nazionale.

Parametri economici

a) (Risorse specialistiche) Per le risorse umane da impiegarsi nella attività di progetto sono state considerate le tariffe unitarie (per gg/l) ricavate da pregresse esperienze di servizi analoghi, in particolare nel settore della ricerca sociale.

Sono state inoltre prese a riferimento le tariffe unitarie d'impegno (per gg/l) stabilite nella Convenzione quadro di riferimento del PON INCLUSIONE e altri PON FSE stipulata da CONSIP nel luglio 2017 per attività di supporto specialistico verso le AdG ed AdC dei PON medesimi, Lotto 9 (Convenzione a cui la Direzione ha aderito con apposito ordinativo di fornitura).

Sono stati comunque tenuti in debito conto, a titolo di riscontro, anche i costi lordi risultanti dalla contrattazione collettiva, ricostruiti in termini di costi aziendali complessivi sulla base delle apposite tabelle predisposte dal Ministero del Lavoro (con riguardo ai settori maggiormente prossimi).

La rielaborazione ponderata di tali dati, effettuata con specifico riferimento alle caratteristiche dell'appalto in affidamento, ha portato alla individuazione degli importi unitari e complessivi, indicati nella sotto estesa tabella, da ritenersi comprensivi di ogni onere e spesa, nonché dell'utile d'impresa.

<i>Risorsa/e</i>	<i>n. gg complessive</i>	<i>importo unitario (in €)</i>	<i>Totali (in €)</i>
n. 1 Responsabile scientifico del progetto	15	605	9.075,00
n. 1 Coordinatore scientifico	40	470	18.800
n. 2 Ricercatori senior	40	410	16.400
n. 2 Ricercatori junior	40	280	11.200
n. 20 Coordinatori territoriali	300	260	78.000
Totale			133.475

Il costo relativo all'attività avente specificamente ad oggetto l'effettuazione delle previste interviste è stato invece ritenuto più opportunamente stimato non in termini di gg/lavoro dedicate, quanto piuttosto ricorrendo alla valorizzazione unitaria di ogni singola intervista.

A questo effetto, tenendo conto di esperienze precedenti analoghe, adeguate alle caratteristiche specifiche della presente operazione, è stato individuato un parametro di computo maggiormente rappresentativo il valore di € 75 per singola intervista (anche in questo caso con esclusione di spese generali ed utile d'impresa, oltre che dell'IVA), attraverso il quale si perviene ad un importo complessivo pari ad € 236.175 (€ 75 x 3.149 interviste).

Alla somma degli importi così ottenuti (per R.U. e per interviste) sono state applicate le maggiorazioni stimate per spese generali ed utile d'impresa, come da seguente prospetto:

totale stimato per risorse specialistiche = € 133.475,00

totale stimato per interviste = € 236.175,00

Totale complessivo stimato: € 369.650,00.

L'importo da porre a base d'asta, stimato come suindicato, è stato dunque individuato in **€ 369.650,00** (IVA esclusa).

Secondo quanto indicato in apertura del presente paragrafo, non sono presenti oneri per la sicurezza da interferenze e quindi non sussistono oneri non soggetti a ribasso.

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

L'Amministrazione procedente intende provvedere alle attività necessarie all'affidamento del servizio ed al controllo della fase di esecuzione del contratto a mezzo di proprio personale o di altro personale pubblico di cui possa avvalersi senza oneri aggiuntivi.

Nel prospetto degli oneri di cui trattasi non vi è inoltre necessità di considerare le spese per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. o degli estratti del medesimo sui quotidiani, in quanto in ambo i casi da rimborsarsi - ex lege - da parte del concorrente aggiudicatario.

Di conseguenza, l'elenco delle voci di spesa stimate necessarie per l'acquisizione dei servizi oggetto del contratto in affidamento (salvo variazioni sui costi interni, in relazione a scelte di carattere organizzativo ancora da compiersi) può formularsi come segue:

a) corrispettivo massimo di competenza del Fornitore = € 369.650,00

b) IVA sul detto importo (ad aliquota corrente, pari al 22%) = € 81.323,00

c) contributo gara (ANAC) a carico pubblico = € 225,00

per un totale ad oggi stimabile pari, quindi, ad € 451.198,00.

Peraltro, poiché tale importo non tiene conto dei ribassi d'asta attesi, è almeno verosimile che la spesa effettiva di acquisizione risulti di minore entità.



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto e disciplinare di gara

Si allega il testo del Capitolato predisposto ed unito schema di contratto, nonché il relativo Disciplinare, redatto in conformità allo schema di cui al Bando-tipo ANAC n. 1/2021.